



Comune di San Sperate

Provincia Sud Sardegna

web: www.sansperate.net

e-mail: protocollo@pec.comune.sansperate.ca.it

Copia

Registro di Settore N°: 155 del 13/07/2021

Registro generale N°: 382

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL AREA 1 - Amministrativa, Servizi Generici e alla Persona

Oggetto: Costituzione del Fondo per le Risorse Decentrate Anno 2021

Il giorno 13/07/2021 in San Sperate, nella sede comunale, il sottoscritto

Iride Atzori responsabile del AREA 1 - Amministrativa, Servizi Generici e alla Persona

Ai sensi della normativa vigente che stabilisce l'obbligo, per i responsabili dei servizi, della adozione di atti di gestione economico finanziaria dei servizi loro affidati, sull'atto relativo all'oggetto adotta il provvedimento che segue.



Comune di San Sperate

Provincia Sud Sardegna

web: www.sansperate.net

e-mail: protocollo@pec.comune.sansperate.ca.it

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

AREA 1 - Amministrativa, Servizi Generici e alla Persona UFFICIO DI SEGRETERIA GENERALE

OGGETTO: *Costituzione del Fondo per le Risorse Decentrate Anno 2021*

Proposta N.348 del 14/06/2021

IL RESPONSABILE DELL' AREA 1 - Amministrativa, Servizi Generici e alla Persona

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 05/2020 di conferimento dell'incarico alla sottoscritta di Responsabile Area 1 Amministrativa Servizi Generali alla Persona per l'anno 2021;

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 06/05/2021 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 06/05/2021 è stato approvato Documento Unico di Programmazione 2021/2023;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 10/05/2021 è stato approvato il PEG Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023;

PREMESSO CHE:

- il D.Lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, il quale rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate è un atto di natura gestionale;
- le risorse destinate a incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati a un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse in oggetto sono attualmente regolate dagli artt. 67 e 68 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018 e risultano suddivise in:
 - o **RISORSE STABILI**, costituite da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, c. 2, CCNL 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori;

- **RISORSE VARIABILI**, che hanno validità esclusivamente per l'anno in cui sono definite e messe a disposizione del Fondo risorse decentrate;
- la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è contenuta nell'art. 67 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018;

VISTA la deliberazione della sezione regionale di controllo per il Molise della Corte dei conti n. 15/2018, depositata lo scorso 28 febbraio 2018, che ribadisce quanto segue:

“La giurisprudenza contabile ha evidenziato che, in relazione alle risorse decentrate, il principio contabile stabilisce che la corretta gestione del fondo comprende tre fasi obbligatorie e sequenziali e che solamente nel caso in cui nell'esercizio di riferimento siano adempiute correttamente tutte e tre le fasi, le risorse riferite al “Fondo” potranno essere impegnate e liquidate (cfr. Sezione Controllo per il Molise, deliberazione n. 218/2015/PAR e Sezione controllo Veneto delibera n. 263/2016).

La prima fase consiste nell'individuazione in bilancio delle risorse. A tale proposito si evidenzia che a finanziare il “Fondo” contribuiscono le risorse stabili così definite in quanto sono risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (le principali fonti di alimentazione delle risorse stabili sono gli incrementi fissati dai CCNL) e le risorse variabili che, a differenza delle prime, hanno valenza annuale (tali risorse sono finanziate di anno in anno dall'ente sulla base di una valutazione delle proprie capacità di bilancio).

La seconda fase consiste nell'adozione dell'atto di costituzione del fondo che ha la funzione di costituire il vincolo contabile alle risorse e svolge una funzione ricognitiva in quanto è diretta a quantificare l'ammontare delle risorse. Tale atto, come già sopra chiarito deve essere formale e di competenza del dirigente e, inoltre, deve essere sottoposto a certificazione da parte dell'organo di revisione.

La terza ed ultima fase consiste nella sottoscrizione del contratto decentrato annuale che, secondo i nuovi principi della competenza finanziaria potenziata, costituisce titolo idoneo al perfezionamento dell'obbligazione.”

CONSIDERATO CHE la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, in riferimento alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

VISTO l'art. 40, c. 3-quinquies, D.Lgs. n. 165/2001, il quale stabilisce che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *“nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 10 del 24.02.2021, recante linee di indirizzo per la delegazione di parte pubblica, in ordine alla contrattazione decentrata integrativa parte economica per l'anno 2021, dove, tra l'altro, è stata autorizzata la destinazione nella parte variabile del fondo 2021 della somma quantificata in **Euro 5.551,91** ex L.R. 19/1997 confluito nel Fondo Unico art. 10 L.R. 02/2007;

VISTO l'art. 23, c. 2, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”*;

PRESO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. n. 75/2017, l'importo complessivo del trattamento accessorio non può essere superiore a quello dell'anno 2016, come costituito nel rispetto delle sopra citate disposizioni, senza alcuna verifica da effettuare sulla riduzione del personale in servizio;

CONSIDERATO CHE le riduzioni al trattamento accessorio, effettuate ai sensi dei citati art. 9, c. 2-bis, D.L. 78/2010 e art. 1, c. 236, L. 208/2015, si intendono consolidate ai fini del rispetto del vigente limite dell'anno 2016;

PRESO ATTO CHE il trattamento accessorio dell'anno 2016 costituisce la base di riferimento ai fini della costituzione del fondo del salario accessorio per l'anno 2021;

RICORDATO CHE il fondo dell'anno 2016 era pari a complessivi Euro 143.501,59 e che il tetto di spesa insuperabile, al netto delle voci escluse (pari ad Euro 32.358,03) è quantificato in Euro 111.143,56;

VISTO il D.L. 34/2019 (Decreto crescita) art. 33, comma 2, il quale dispone che il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, c. 2, del D.lgs 27/05/2017, n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31/12/2018;

DATO ATTO che il D.M. attuativo dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 chiarisce che è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio è inferiore al numero rilevato al 31/12/2018, significando che il predetto limite iniziale non è oggetto di riduzione in caso di cessazioni superiori alle assunzioni di personale a tempo indeterminato realizzatesi in vigenza dell'art. 33;

RILEVATO che il valore medio pro-capite riferito al 2018 è pari a €. 5.342,99 e che sulla base dei dipendenti presenti in servizio alla data del 31 dicembre si provvederà ad adeguare il limite al trattamento accessorio di cui all'art. 23 comma 2 del d.lgs 75/2017, con una determinazione *“tecnica”* a fine esercizio;

PRESO ATTO CHE la Corte dei conti, Sez. delle Autonomie, con deliberazione n. 19/SEZAUT/2018/QMIG depositata il 18 ottobre 2018, ha definitivamente chiarito che: *“Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017”*.

RILEVATO PERTANTO CHE è necessario procedere alla costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2021, nel rispetto delle norme e delle interpretazioni sopra citate;

RILEVATO CHE l'art. 68, c. 1, CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018, contempla la possibilità di portare in aumento delle risorse dell'anno successivo eventuali risorse residue non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile;

DATO ATTO CHE nella definizione delle risorse variabili per l'anno 2021 sono state inserite le somme derivanti dall'applicazione dell'art. 15 comma 1 lett. K) comprensive di quelle relative agli incentivi per funzioni tecniche (ex art. 113 D.lgs 50/2016) sulla base dei criteri contratti in data 20.11.2017 ed il relativo regolamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 98 del 22.11.2017;

TENUTO CONTO CHE il Fondo per le risorse decentrate 2021, nell'importo definito con la presente determinazione, rispetta i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, conformemente all'art. 1, c. 557, L. n. 296/2006;

DATO ATTO CHE prima della sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis, c. 1, D.Lgs. n. 165/2001 a oggetto "*Controlli in materia di contrattazione integrativa*";

RITENUTO, pertanto, di procedere alla quantificazione del fondo risorse decentrate per l'anno 2021 come da prospetto "*Fondo risorse decentrate - anno 2021*", allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (**ALL. A**);

VISTO il prospetto di verifica del rispetto del tetto di riferimento del salario accessorio 2016, al fine di verificare i limiti per l'anno 2021 come da prospetto **ALL. B**);

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 118/2011, e in particolare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2) che al punto 5.2 definisce la corretta gestione della spesa di personale relativa al trattamento accessorio e premiante prevedendone l'imputazione nell'esercizio di liquidazione;

VISTO il parere n. 17 del 28.06.2021 del Revisore dei Conti, allegato alla presente, di parere favorevole in ordine alla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio, della presente determinazione;

DATO ATTO CHE la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. e alle R.S.U., ai sensi dell'art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001;

RICORDATO CHE l'ente potrà, in ogni momento, procedere a rideterminare l'importo del fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustifichino la revisione degli importi qui riepilogati;

Tutto ciò premesso e considerato.

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO il CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018;

DETERMINA

- 1) Di dare atto che** le premesse del presente atto formano parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni;
- 2) Di costituire**, ai sensi degli artt. 67 e 68 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018, il Fondo risorse decentrate per l'anno 2021, dando atto del rispetto di quanto previsto all'art. 23, c. 2, D.Lgs. n. 75/2017 (**ALL. A**);

- 3) **Di dare atto che** la costituzione del Fondo per l'anno 2021 potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative, circolari interpretative, e/o nuove disposizioni contrattuali;
- 4) **Di trasmettere** il presente atto al responsabile del servizio finanziario, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28 dicembre 2011 e del D.Lgs. n. 126/2014;
- 5) **Di comunicare**, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. e alle R.S.U., ai sensi dell'art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001;
- 6) **Di pubblicare** il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione ai sensi dell'art. 21, comma 2, del d.lgs 33/2013 e ss.mm.ii;

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
f.to Digitalmente Iride Atzori

(Atzori I.)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA

(ai sensi del regolamento cui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal D.L. n° 174/2012, convertito in L. n° 213/2012):

Il Direttore dell'AREA 1 - Amministrativa, Servizi Generici e alla Persona Iride Atzori, giusto Decreto Sindacale n° 5/2020, esprime parere favorevole sulla proposta determinazione n° 348 del 14/06/2021 attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'ente e quelli specifici di competenza assegnati.

IL RESPONSABILE DELL' AREA 1 - Amministrativa, Servizi Generici e alla Persona
f.to Digitalmente Iride Atzori

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

(ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del Regolamento Comunale sui controlli e degli artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal D.L. n° 174/2012, convertito in L. n° 213/2012):

Il Direttore d'Area n° 2, Rag. Maria Grazia Pisano, Responsabile del Servizio Finanziario, giusto Decreto Sindacale n° 5/2020, esprime parere favorevole sulla presente proposta attestandone la regolarità e il rispetto dell'ordinamento contabile, delle norme di finanza pubblica, del regolamento di contabilità, la corretta imputazione, da disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Rag. Maria Grazia Pisano)



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 348**

Settore Proponente: **AREA 1 - Amministrativa, Servizi Generici e alla Persona**

Ufficio Proponente: **UFFICIO DI SEGRETERIA GENERALE**

Oggetto: **Costituzione del Fondo per le Risorse Decentrate Anno 2021**

Nr. adozione settore: **155** Nr. adozione generale: **382**

Data adozione: **13/07/2021**

Visto Contabile

AREA 2 - Finanziaria ed Economica

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Visto Favorevole

Data 09/07/2021

Il Direttore d'Area
Rag. Maria Grazia Pisano

Determinazione del AREA 1 - Amministrativa, Servizi Generici e alla Persona N° 155; Numero Registro Generale: 382 del 13/07/2021

Ufficio di Segreteria

Si attesta che la seguente determinazione è stata pubblicata presso l'albo pretorio Digitale del Comune di San Sperate a far data dal 13/07/2021 per quindici giorni consecutivi fino al 28/07/2021

Il Responsabile:

Copia Conforme all'Originale per uso Amministrativo

San Sperate Li: __/__/____

L' Incaricato: _____